

Poster scientifico

## VUOTO AL CENTRO

### Abstract:

L'Italia è riconosciuta come il Paese delle 100 città, dei 100 municipi dove nel passato avevano sede i luoghi del potere e si depositava la più significativa produzione economica e culturale. Per questo il centro antico delle città italiane è stato oggetto di specifiche norme di tutela e di ingenti investimenti pubblici per conservarne i caratteri.

A fronte di questo giudizio e sforzo collettivo, l'evidenza empirica rivela che in anni recenti gli abitanti e le attività hanno scelto altri luoghi del territorio urbano. La ricerca ha verificato la dimensione quantitativa dei vari aspetti del fenomeno di abbandono e se, e come, l'ampiezza delle politiche di regolazione del patrimonio e della mobilità siano in relazione con la quota di patrimonio abbandonato.

La ricerca ha rilevato e mappato con analisi geo-spaziali 14 città con una popolazione inferiore ai 200.000 abitanti in 5 regioni del Nord Italia, analizzando i dati dei censimenti ISTAT su popolazione, abitazioni, industria e servizi nel 1991 e nel 2011.

I dati sono stati comparati fra la ZTL-Zona a traffico limitato, il centro, cioè l'area entro il perimetro delle antiche mura, il resto del territorio comunale. I risultati sono rilevanti: i centri sono caratterizzati da quote di patrimonio abbandonato raddoppiate nel 2011 rispetto al 1991, più significative rispetto al resto del territorio comunale; le abitazioni vuote nelle ZTL sono in media più del 30% del totale; gli stranieri nel centro raggiungono il 30% degli abitanti e i processi di sostituzione della popolazione residente sono evidenti quanto quelli dell'abbandono.

**Autori ed ente di appartenenza:** Ezio Micelli, Paola Pellegrini - Università IUAV di Venezia

**Referente:** [paola.pellegrini@gmail.com](mailto:paola.pellegrini@gmail.com)